



## **Ordine del giorno del Comitato Direttivo della CGIL Piemonte**

Il C.D. della CGIL Piemonte, riunito il 17 maggio 2010 ritiene che la manovra finanziaria per il rientro dal debito annunciata dal Governo non deve essere pagata dalle lavoratrici, dai lavoratori dipendenti e dalle pensionate e dai pensionati.

Il sindacato italiano deve farsi parte attiva affinché nel prossimo congresso di Toronto della Confederazione Sindacale Internazionale, si richieda con forza ai Governi ed alle Istituzioni Internazionali, radicali modifiche nelle regole della finanza, dell'economia e dei mercati che ad oggi, non sono mutate.

Il Sindacato europeo deve chiedere il cambiamento delle regole e dei trattati dell'U.E. che oggi obbligano in tempi stretti il rientro dal debito pubblico aggravatosi per fronteggiare la crisi finanziaria e non stabiliscono alcuna protezione dalle speculazioni. Questo modo di agire porta i Governi nazionali ad interventi di peggioramento delle condizioni dei lavoratori/trici e pensionati/te, arretramenti nei diritti e nello stato sociale. Questa situazione rischia di deprimere ulteriormente l'economia europea e aumentare la disoccupazione.

In Italia, la manovra che il Governo si appresta a varare, che si aggiunge alla controriforma del processo del lavoro, alle leggi su arbitrato e certificazione, ai cambiamenti dello Statuto dei Lavoratori, peggiora ancora una volta le condizioni dei più deboli già colpiti dalla crisi.

Il Governo deve presentare alle parti sociali le sue intenzioni in maniera chiara. La CGIL, sulla base delle sue elaborazioni e promuovendo nella trasparenza un confronto con CISL e UIL, richiederà l'adozione di misure alternative (rilancio dello sviluppo, lotta agli sprechi, riforma fiscale e lotta all'evasione), sulle quali consultare i lavoratori/trici e le pensionate/ti, in modo da ottenere il consenso necessario a sostenerle, attraverso la programmazione di tutte le iniziative di mobilitazione e lotta necessarie sino alla dichiarazione dello sciopero generale.

Torino, 17 maggio 2010